

FOLCO QUILICI

SANREMO (som) L'11 ottobre, alle 16.30, al Casinò, ripartono i «Martedì letterari». Primo ospite sarà Folco Quilici. A cura di Ito Ruscigni.

TEATRO SALVINI

PIEVE DI TECO (som) Sabato 1 ottobre, alle 21, al Teatro Salvini, va in scena «La regina e il suo giullare». Con l'Accademia Campogalliani.

CULTURA

lariviera.netweek.it

ALACRAN EDIZIONI Un libro di formazione per adolescenti, ma anche uno strumento di indagine sociale

Un graffito "a forma di cuore"

Intervista a Marco Vallarino, classe 1977, scrittore-giornalista imperiese autore del romanzo «Il muro»

di Marco Scolesi

IMPERIA (som) «Il muro» è il primo romanzo di Marco Vallarino, classe 1977, scrittore di racconti e giornalista del «Secolo XIX» di Imperia, finalista al Premio Italia e al Premio Courmayeur. Ha collaborato con il mensile «Noir Magazine», diretto da Mauro Zola e pubblicato dalla De Agostini Periodici, e nel maggio del 2006, insieme al fotografo Antonio Mantovan, è stato protagonista dell'evento promozionale «Noir in Tour» che lo ha condotto, a bordo della nuova Porsche Cayman S, sulle tracce del «Codice Da Vinci» a Parigi, Londra e Rosslyn. Organizzatore di eventi, con particolare attenzione al mondo del thriller, ha lavorato per vari locali, enti, scuole e associazioni culturali. È stato il direttore artistico di «Mare Noir», il festival del giallo ligure che si è svolto a Imperia nelle estati del 2005 e del 2006 con grande successo di critica e pubblico.

Nelle vesti di esperto e "cronista" di by night e fashion system, cura il blog «Overground».

Recentemente, a Sanremo, ha coordinato un incontro con lo scrittore Raul Montanari e in passato ha organizzato momenti letterari nella sua città (in particolare chi scrive ne ricorda uno, memorabile, con Andrea G. Pinketts).

Publicato da Alacran Edizioni, «Il muro» è un romanzo di formazione per adolescenti, ma anche uno strumento di indagine sociale, che affronta la realtà giovanile di provincia. Saltare la scuola per vedere come va a finire un racconto scritto a puntate sui muri di Imperia. Comincia così, con una serie di misteriosi graf-

«Dobbiamo vivere con pienezza tutto il tempo che ci viene offerto. La vita è breve»



Nella fotografia a sinistra, lo scrittore e giornalista Marco Vallarino. A destra, la copertina del suo primo romanzo «Il muro» pubblicato Alacran Edizioni

offrirà un'occasione di crescita e gli regalerà il primo, vero grande amore.

Vallarino scrive senza giudicare o emettere sbrigative sentenze. Il tutto con uno stile leggero ed emozionante, che parla ai giovani e racconta una storia che contiene mistero, dolore, amicizia, inquietudini e, naturalmente, amore. Abbiamo incontrato l'autore, che sta organizzando presentazioni a Sanremo e Ventimiglia e che il 3 dicembre sarà a Diano Marina alla Libreria Biblos.

Come è nata l'idea del libro?

«Fin da bambino quando per la strada avvistavo un graffito sul muro mi sono sempre chiesto chi potesse averlo tracciato, quando, come, perché. Un giorno a Torino vidi una scritta talmente lunga che faceva quasi il giro di un intero palazzo. Era una dedica d'amore e improvvisamente mi venne l'idea di scrivere una storia che parlasse proprio di qualcuno che andava in giro per la città a cercare graffiti, trovandosi alle prese con un misterioso racconto "pubblicato" a puntate sui muri della città».

Qual è il "messaggio", o meglio lo spunto di rifles-



sione, che vuoi lanciare ai lettori?

«Oltre che docu-fiction e strumento di indagine sociale sulle realtà giovanili legate al mondo della street art, «Il muro» è anche (e soprattutto) una storia d'amore a tinte dark in cui il giovane e scapestrato protagonista finirà per trovare un enorme graffito "a forma di cuore". Il messaggio, in un romanzo che parla anche del problema della droga, è che bisogna sempre dare una possibilità, almeno una, all'amore. La vita è breve come la pipì di una farfalla, scriveva Tiziano Sclavi in «Dylan Dog», abbiamo poche cose che possano renderci davvero felici, dunque dob-

biamo vivere con pienezza tutto il tempo che ci viene offerto, alzando quanto più possibile il ritmo dei battiti del cuore».

Quali sono i tuoi prossimi impegni legati al libro?

«Ho in ballo due grossi eventi alla Accademia di Comunicazione di Milano e alla Biblioteca Berio di Genova, che utilizzeranno la presentazione del mio libro sui writers come trampolino di lancio per discussioni sulla creatività e le nuove frontiere della comunicazione nel metaverso giovanile. Poi a metà ottobre la mia agente porterà il libro al Salone Internazionale di Francoforte con l'obiettivo di proporlo per le traduzioni all'estero. Inoltre, di me si sono occupate alcune radio nazionali come Radio Montecarlo, Radio DeeJay e Radio 1».

E il progetto «MuridAmare»?

«MuridAmare è un progetto finanziato a Imperia dal Ministero della Gioventù - che ha scelto otto città in tutta Italia - per riqualificare le aree degradate del tessuto urbano con opere di street art. A giugno i writers Fijodor Benzo, Riccardo Lanfranco, Dante Zacler hanno fatto due grandi murali sull'Argine Destro presso l'Eco Imperia e nel curvone di via Niccolò Berio, sulla strada che porta a Villa Grock. Il primo ha come tema l'importanza del riciclaggio e la

creazione di un'isola ecologica che ci permetta di non naufragare letteralmente in un mare di rifiuti. Il secondo è dedicato proprio al personaggio di Grock e alla sua enorme villa in mezzo alle cascate. Il mio rapporto con MuridAmare è nato da una felice coincidenza, perché il progetto è decollato a maggio, in contemporanea con l'uscita del mio libro, dunque a livello mediatico abbiamo potuto lavorare quasi in simbiosi per promuovere il tema del writing come forma d'arte e, allo stesso tempo, mezzo di comunicazione».

I tuoi scrittori di riferimento e i generi letterari?

«Leggo di tutto, oltre ai libri anche fumetti e opere di letteratura elettronica, come la cosiddetta interactive fiction (vedi «Zork» e «Avventura nel castello»). I miei autori di riferimento sono proprio quelli più imprevedibili e capaci di spaziare da una situazione all'altra, saltando i recinti dei generi. Tra i morti sicuramente Kafka, Lovecraft, Poe, Buzzati, Calvino, Landolfi, Adams, Dick, Tubb (mancato proprio un anno fa). Tra i vivi Vance, King, Ellison, Evangelisti, Rigosi».

Arriveranno altri libri in futuro?

«Ho due nuovi romanzi quasi pronti, poi c'è l'idea di lavorare a una storia con i ragazzi di una scuola di Imperia. Più in generale sto esplorando a livello narrativo il rapporto dei più giovani con la società che li circonda e i messaggi trasmessi dai mezzi di informazione. Se vi va di comunicare con me visitate il blog <http://ilmurodimarcovallarino.wordpress.com>».

Contatti anche al sito ufficiale www.marcovallarino.it.

«Mi interessa il rapporto tra i giovani e la società che li circonda»

ALLA «BALBO» LA COLLETTIVA «ARTE CONTEMPORANEA NELL'ESTREMO PONENTE LIGURE»

BORDIGHERA (ces) Anche quest'anno l'Accademia Balbo farà parte delle oltre mille "realtà del contemporaneo" che insieme ai musei Amaci (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani) partecipano alla «Giornata del contemporaneo» giunta in questo 2011 alla sua settima edizione.

Sabato 1 ottobre si inaugura dunque all'Accademia Balbo la mostra collettiva «Arte contemporanea nell'estremo Ponente Ligure» che assume anche e non solo il significato di adesione locale all'evento. «Oltre ai soci dell'accademia sono stati invitati artisti esterni sempre dello

stesso comprensorio, da cui il titolo della mostra - spiega Pina Morlino presidente - con il senso di promuovere ed omaggiare l'attività artistica di tutto il territorio dell'estremo ponente».

Si tratta prevalentemente di opere di pittura contemporanea e sabato 8 ottobre, aderendo per il secondo anno all'iniziativa Amaci, l'accademia resterà aperta tutto il giorno, dalle 9 alle 21, insieme alla scuola con gli allievi e il maestro Enzo Consiglio.

La mostra rimane aperta dal 2 al 16 ottobre dalle ore 15 alle 18. Partecipano Bassani, Biletta, Boeri,

Casella, Consiglio, Gagliolo, Gebauer, Gervasoni, Gilioli, Littardi, Lorenzi, Maiano, Morlino, Muran, Quaglia, Siffredi e Venditti. Quanto all'evento nazionale, sarà Giulio Paolini a firmare l'immagine guida di questa settima edizione che l'anno scorso nel corso di 24 ore ha coinvolto oltre 150.000 visitatori sul territorio nazionale. L'opera di Paolini è un'architettura simbolica: una prospettiva aulica, una cornice d'oro che ne racchiude ed evidenzia il punto di fuga, una figura di spalle. Informazioni al sito internet www.amaci.org.

Claudia Claudiano

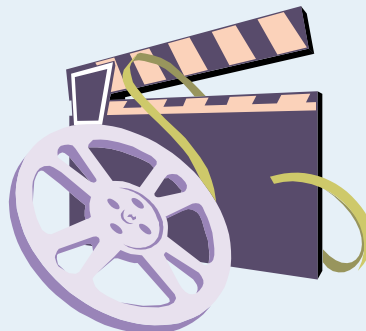
la Riviera

Ti invita a trascorrere una giornata

AL CINEMA

Vieni con noi....

Costa meno!



E' valido solo il tagliando della settimana, le fotocopie non saranno ritenute valide

«DRIVE» di N.W.Refn

LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2011

CINEMA ARISTON

SANREMO

INGRESSO EURO 5

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA CASSA

«LA RIVIERA» - N° 38 - VENERDÌ 30 SETTEMBRE 2011